



Comune di Torino di Sangro

Provincia di Chieti

Deliberazione di Giunta Comunale

Numero 78	APPROVAZIONE CRITERI GENERALI PER IL CONFERIMENTO E LA REVOCA DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA DI CUI ALL'ART. 13 COMMA 1, LETT A) E B) DEL CCNL 21/5/2018 E PER LA RELATIVA GRADUAZIONE-MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.
Data 21.05.2019	

L'anno **duemiladiciannove** addi **ventuno** del mese di **maggio** alle ore **16,00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, sono stati convocati alla presente seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

DI FONSO NINO	SINDACO	Presente
PRIORI FILIPPO	VICE SINDACO	Presente
GIORGIO ANTONIO	ASSESSORE	Assente
SCHIPSI CLAUDIO	ASSESSORE	Presente
PAOLUCCI SABRINA	ASSESSORE	Presente

Totale presenti **4** Totale assenti **1**

Partecipa il Segretario Comunale **Maria Giovanna Maturo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. **Nino Di Fonso** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di pari oggetto ed entro riportata;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 riportati di seguito alla proposta stessa;

Con voti unanimi,

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione di pari oggetto ed entro riportata;
- di dichiarare con separata ed unanime votazione la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs n. 267/2000;

Proposta n. 94 del 10.05.2019

Oggetto: APPROVAZIONE CRITERI GENERALI PER IL CONFERIMENTO E LA REVOCA DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA DI CUI ALL'ART. 13 COMMA 1, LETT A) E B) DEL CCNL 21/5/2018 E PER LA RELATIVA GRADUAZIONE-MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'articolo 13 del CCNL del Comparto delle Funzioni locali stipulato il 21/05/2018 prevede che gli Enti istituiscono posizioni di lavoro (Area delle posizioni organizzative), di due tipologie, che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;

b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum;

- l'art. 14 comma 1 del predetto CCNL 21/05/2018 stabilisce che gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato e possono essere rinnovati con le medesime formalità;

- l'articolo 15 del CCNL 21/05/2018, relativo al trattamento economico accessorio del personale titolare delle posizioni organizzative (retribuzione di posizione e di risultato) demanda agli enti di stabilire la graduazione delle posizioni organizzative, entro i limiti dettati dalla stessa norma (l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa) sulla base di criteri predeterminati che tengano conto della complessità e della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione;

EVIDENZIATO che, ai sensi del comma 3 del sopra citato art. 13 del CCNL 21/05/2018, gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art. 8 del CCNL 31/3/1999 e di cui all'art. 10 del CCNL 22/1/2004, già conferiti e in atto alla data di sottoscrizione dello stesso nuovo CCNL, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti al comma 1 dell'art. 14 e comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del CCNL 21/5/2018;

DATO ATTO, pertanto, che dovendo le Amministrazioni del Comparto delle Funzioni Locali rivedere l'assetto dell'Area delle posizioni organizzative entro un anno dalla data di entrata in vigore del nuovo CCNL, si rende di conseguenza necessario ridefinire i criteri di conferimento e revoca degli incarichi di posizione organizzativa, i criteri di graduazione della retribuzione di posizione, nonché i criteri per l'attribuzione della retribuzione di risultato;

VISTO il vigente "Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi", approvato con deliberazione della Giunta comunale n.70 del 07/10/2016, modificato con delibera G.C. n. 93 del 23/12/2016 e nuovamente modificato con delibera G.C. n. 13 del 06/02/2017, che, agli artt. 7, 8 e 9, contiene la disciplina del conferimento e della revoca degli incarichi di posizione organizzativa e delle relative competenze e responsabilità;

ATTESO che fin'ora è stato applicato il sistema di graduazione delle posizioni organizzative approvato dall' "Unione dei Comuni della Frentania e Costa dei Trabocchi" con deliberazione G.U. n. 35 del 14/12/2011,, Unione alla quale cui questo Comune ha aderito fino al 31/12/2014;

RITENUTO di provvedere all'approvazione dei nuovi criteri generali per il conferimento e la revoca degli incarichi delle posizioni organizzative e la metodologia per la graduazione dei relativi incarichi modificando ed integrando, a tal uopo, il menzionato "Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi" ;

DATO ATTO che sono stati attivati i livelli di relazione sindacale previsti dagli articoli 5 e 7 del CCNL 21/05/2018 nella materia di che trattasi, di seguito indicati:

- ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lettere d) ed e) del CCNL 21/5/2018 sono oggetto di confronto fra la delegazione datoriale e la delegazione sindacale rispettivamente d) i criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa; e) i criteri per la graduazione delle posizioni organizzative ai fini dell'attribuzione della relativa indennità;
- ai sensi dell'articolo 7 comma 4 lettera v) del CCNL 21/5/2018 sono oggetto di contrattazione collettiva integrativa fra la delegazione datoriale e la delegazione sindacale i criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa;

PRECISATO, che:

- con nota prot. n. 4392 del 20/05/2019 è stata trasmessa alla delegazione sindacale la proposta di provvedimento recante i criteri generali per il conferimento e la revoca degli incarichi delle posizioni organizzative ed i criteri per la graduazione delle posizioni organizzative ai fini dell'attribuzione della relativa indennità, nonche' la scheda di graduazione delle P.O. ;

ATTESO che a seguito della suddetta nota le rappresentanze sindacali non hannio richiesto alcuna concertazione;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla modifica del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi mediante l'integrale sostituzione degli articoli 5, 7, 8, 9, e nell'aggiunta degli articoli 10-bis, 10-ter e 10- quater;

VISTO il CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali Triennio 2016-2018 stipulato il 21.05.2018;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DELIBERA

A) Di approvare la nuova disciplina regolamentare per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa modificando il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi mediante l'integrale sostituzione degli articoli 5, 7, 8, 9, significando che i corrispondenti articoli 5, 7, 8 e 9, riformulati, risultano i seguenti :

Art. 5-Settori

1. I settori, unità operative di massimo livello dell'ente, rappresentano un ambito organizzativo omogeneo sotto il profilo delle funzioni da svolgere.
2. I settori operano con ampia autonomia gestionale ed organizzativa, nel rispetto degli indirizzi di carattere politico-amministrativo emanati dagli organi di governo.
3. La direzione dei singoli settori è affidata dal Sindaco ad un responsabile scelto nell'ambito dei dipendenti inquadrati nella categoria D.
4. L'attribuzione della responsabilità del settore ad un dipendente implica la sua collocazione nell'ambito dell'area delle posizioni organizzative.
- 5.

Art. 7-Area delle posizioni organizzative

1. Nel Comune le *Posizioni Organizzative* di cui all'art. 13 del CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali stipulato il 21.05.2018, sono *di direzione*, cioè posizioni di lavoro che, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato, richiedono lo svolgimento di funzioni di direzione dei settori dell'Ente, le unità organizzative di massimo livello, di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa.
2. L'incarico di posizione organizzativa di direzione comporta lo svolgimento delle funzioni e le competenze indicate nell'art.107 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., ai sensi del successivo articolo 109, comma 2.
3. L'individuazione delle posizioni organizzative è effettuata dalla Giunta, sulla base dei criteri definiti nel comma 1 del presente articolo. Col medesimo atto, anche a titolo ricognitorio, è delineata la macrostruttura dell'Ente, definiti il numero e la denominazione dei settori di cui al precedente articolo 5, e le linee di attività assegnate ai settori stessi, e, quindi, istituite le posizioni organizzative in numero corrispondente a quello dei settori di cui al precedente articolo 5.
4. La posizione organizzativa può essere revocata in occasione di processi di riorganizzazione in seno al Comune o per esigenze organizzative riconducibili al venir meno delle motivazioni di necessità e/o opportunità di mantenimento della posizione di lavoro stessa, previa specifica deliberazione della Giunta comunale.

Art. 8-Incarichi di posizioni organizzative

1. Gli incarichi di posizione organizzativa sono riservati, esclusivamente, ai dipendenti inquadrati nella categoria D del sistema di classificazione del personale, eventualmente anche con contratto di lavoro a tempo determinato.
2. In deroga a quanto stabilito dal precedente comma 1, è possibile, in via eccezionale e temporanea conferire l'incarico di posizione organizzativa anche a personale di categoria C a tutte le condizioni di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 17 del CCNL 21.05.2018.
3. I dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale non inferiore al 50% possono essere incaricati di posizione organizzativa.
4. Ai sensi del comma 1 dell'art. 17 del CCNL 21.05.2018, in questo Ente privo di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili dei settori, unità organizzative di massimo livello secondo l'ordinamento organizzativo comunale, sono titolari delle posizioni organizzative di direzione disciplinate dal precedente articolo 7.
5. In relazione al comma precedente, a ciascun dipendente a cui sia conferito l'incarico di responsabilità di un settore dell'Ente, è riconosciuta l'attribuzione della posizione organizzativa. Di tale titolarità, il Sindaco dà atto nello stesso decreto di conferimento dell'incarico di responsabilità di un settore oppure con apposito ulteriore decreto con valore di provvedimento ricognitivo. Il valore economico dell'incarico di posizione organizzativa attribuito è determinato dal sistema di graduazione adottato dall'Ente.
6. L'attribuzione dell'incarico di responsabilità, con l'attribuzione delle funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in conformità con l'articolo 109, comma 2, dello stesso D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i., è disposto con provvedimento motivato del Sindaco a dipendenti appartenenti alla categoria D, e la sua durata non può essere inferiore ad un anno e superiore a tre.
7. Qualora nei settori dell'Ente prestino servizio più dipendenti inquadrati nella categoria D in possesso dei requisiti per il conferimento dell'incarico di responsabilità, l'assegnazione dello stesso è preceduto da una fase istruttoria così articolata:
 - a. avviso di selezione a firma del Sindaco comunicato a tutti i dipendenti di categoria D appartenenti al medesimo settore mediante posta elettronica certificata o notifica;
 - b. presentazione, da parte dei dipendenti di categoria D di cui al precedente punto, della propria candidatura per gli incarichi previsti dal suddetto avviso di selezione, attraverso la trasmissione del proprio curriculum formativo/professionale, in formato europeo entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione.
8. Il Sindaco conferisce, con proprio decreto scritto e motivato, gli incarichi di responsabilità e, quindi, di posizione organizzativa, al personale in possesso dei requisiti previsti, effettuando la valutazione dei candidati rispetto alle funzioni ed attività da svolgere, sulla base degli elementi rilevati dalla disamina dei curriculum.

9. Nella disamina del curriculum il Sindaco tiene conto:
 - a. dei requisiti culturali posseduti dal candidato (titolo di studio, abilitazioni professionali inerenti, corsi di formazione documentati attinenti e quanto altro pertinente posseduto dal dipendente);
 - b. dell'esperienza acquisita nella categoria D in mansioni concernenti servizi e uffici costituenti la posizione organizzativa (esperienza maturata anche presso altri Enti se in aree prevalentemente omogenee rispetto alla posizione considerata);
 - c. di altre esperienze o capacità ritenute attinenti e coerenti con le funzioni e attribuzioni della posizione organizzativa da ricoprire;
 - d. in particolar modo, del grado di competenze specialistico/professionali maturate rispetto alle funzioni da svolgere;
 - e. delle competenze manageriali e dei comportamenti organizzativi.
10. Relativamente alle attitudini, alle capacità e comportamenti si terrà conto anche del percorso di valutazione della performance individuale degli ultimi due anni.
11. La motivazione della scelta va dettagliata per le diverse voci.
12. La valutazione operata ad esito della condotta selezione è intesa, esclusivamente, ad individuare l'incaricando della responsabilità e della posizione organizzativa e non dà, pertanto, luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito comparativo.
13. L'esito dei processi di selezione per l'affidamento degli incarichi è comunicato alla Giunta comunale, al Segretario comunale ed al Responsabile del servizio Personale.
14. L'incarico è rinnovabile anche più volte tenuto conto dell'impossibilità della rotazione in caso di figura unica apicale. Per esigenze organizzative, nei casi in cui vi siano più dipendenti di cat. D nello stesso settore il Sindaco, alla scadenza dell'incarico, può prorogarlo per una sola volta, senza esperire una nuova procedura selettiva, per il periodo di un anno.

Art. 9-Revoca degli incarichi di posizione organizzativa

- 1 L'incarico di posizione organizzativa può essere revocato anche prima della scadenza del termine di cui al precedente art. 8, comma 6, con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale del dipendente incaricato.
- 2 La valutazione è negativa quando è uguale o inferiore a 70/100. Prima di formalizzare una definitiva valutazione non positiva, il valutatore deve darne comunicazione all'interessato e questi ha facoltà di essere sentito ed assistito dall'organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato, ovvero da persona di sua fiducia.
- 3 La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato a far data dall'adozione del provvedimento di revoca o di decadenza. In tal caso il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza.
- 4 La cessazione per qualsiasi motivo della carica del Sindaco che ha conferito la posizione organizzativa determina la cessazione anticipata dell'incarico del titolare di posizione organizzativa. Si applica la disciplina della proroga degli organi amministrativi ai sensi del D.L. 16 maggio 1994, n. 293, convertito con modificazioni nella legge 15 luglio 1994, n. 444.

B) Di approvare la nuova metodologia per la graduazione delle posizioni organizzative, in modifica al vigente "Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi"aggiungendo i seguenti nuovi articoli 10-bis, 10-ter e 10-quater:

Art. 10-bis-

Trattamento economico dei titolari di incarichi di posizione organizzativa

1. Il trattamento economico accessorio del personale titolare di incarico di posizione organizzativa è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal CCNL, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 18 del CCNL del 21.05.2018 e da eventuali successive disposizioni normative e contrattuali in materia.

Art. 10-ter-La graduazione

1. Le posizioni organizzative, come previste dalla Giunta in base all'art. 7, sono graduate con atto della Giunta, su proposta del Segretario Comunale, sentito il Nucleo di Valutazione, in ordine alla coerente applicazione dei criteri predeterminati, sulla base degli elementi indicati nella scheda "A" allegata al presente regolamento.
2. Con deliberazione della Giunta comunale sono determinati, per ciascuna posizione organizzativa, gli importi annuali della retribuzione di posizione, che trova finanziamento nello specifico fondo di cui all'articolo 15 comma 5 del CCNL 21 maggio 2018. In sede di prima applicazione della presente metodologia, tale fondo viene determinato in una somma pari a quella destinata al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato nell'anno 2018 tenendo conto della quota rimborsata dall'Ente utilizzatore di personale dipendente PO in convenzione. In caso scioglimento della convenzione per l'utilizzo personale PO, il fondo viene determinato con riferimento a quello dell'anno 2016.
3. Se con la conferma, in sede di prima applicazione della presente metodologia o successiva, degli importi complessivi destinati al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale appartenente all'Area delle posizioni organizzative come indicati nel secondo periodo del comma precedente, con la finalità di evitare l'incremento delle risorse di cui all'art. 15, comma 5 del CCNL 21/5/2018, le risorse destinate alla retribuzione di posizione sono insufficienti per l'erogazione degli importi previsti nell'allegata scheda "A" per singole fasce di graduazione, si stabilisce che si provvederà alla riduzione proporzionale del valore di ciascuna posizione, sino a concorrenza delle stesse risorse.
4. Annualmente, l'eventuale incremento delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato, con conseguente riduzione del Fondo di cui all'art. 67 del CCNL 21.05.2018, sarà oggetto di contrattazione integrativa secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 4, lettera u) del medesimo CCNL.
5. La graduazione delle posizioni viene ridefinita complessivamente, quando l'Ente procede alla riorganizzazione, o per ciascuna delle posizioni interessate, nei casi in cui si modifichi l'attribuzione di funzioni e responsabilità di alcune di esse.

Art. 10-quater -La valutazione

1. La procedura e i criteri di valutazione annuale dei titolari di incarico di posizione organizzativa è disciplinata dal Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance approvato dall'Ente con deliberazione della Giunta comunale n. 60 del 25.05.2018 e successive modificazioni e integrazioni.
2. La valutazione positiva dà titolo anche alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15 del CCNL 21.05.2018.
3. In sede di contrattazione collettiva integrativa viene determinata, nella misura non inferiore al 15% delle risorse economiche complessivamente finalizzate a finanziare la retribuzione posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative, la quota da destinare alla retribuzione di risultato secondo quanto disposto dall'art. 15, comma 4 del CCNL 21 maggio 2018.

C) Di significare che i criteri generali per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa e la metodologia per la relativa graduazione saranno applicati dalla prima attribuzione di incarichi successiva all'approvazione del presente atto.

COMUNE DI TORINO DI SANGRO

(Provincia di Chieti)

Settore

Scheda per la graduazione delle Posizioni Organizzative di direzione e per la conseguente determinazione della retribuzione di posizione

A - COGNIZIONI PROFESSIONALI	(max 25 punti)	Punti assegnati
Livello di ampiezza e di specializzazione delle conoscenze richieste per lo svolgimento delle funzioni assegnate alla posizione, tenuto conto sia della quantità che della complessità delle funzioni stesse	fino a punti 25	
B - RESPONSABILITA' GESTIONALE	(max 25 punti)	Punti assegnati
Livello di responsabilità connesso al grado di discrezionalità che caratterizza la posizione, e/o alla rilevanza dei budget di entrata e di spesa gestiti, in relazione alla complessità delle attività di gestione di competenza, e/o al numero di dipendenti assegnati, in funzione delle esigenze di coordinamento degli stessi	fino a punti 25	
C - COMPLESSITA' OPERATIVA E ORGANIZZATIVA	(max 25 punti)	Punti assegnati
Livello di complessità operativa ed organizzativa in cui opera la posizione, anche in relazione all'intensità ed eterogeneità dei rapporti da gestire con soggetti interni ed esterni, alla mutevolezza del contesto normativo, organizzativo e sociale	fino a punti 25	
TOTALE PUNTI		
D - STRATEGICITA' *	(max 25 punti)	Punti assegnati
Livello di rilievo strategico dei processi e delle attività rientranti nelle funzioni assegnate alla posizione per le politiche dell'Ente * punteggio assegnato dal Sindaco	fino a punti 25	
TOTALE PUNTI		

La retribuzione di posizione del personale appartenente all'Area delle posizioni organizzative viene determinata applicando la seguente metodologia per fasce di graduazione, dopo la pesatura delle stesse in base alla presente scheda:

- Per punteggi inferiori e/o uguali a 44 punti si assegna un'indennità di posizione pari a € 5.000,00;
- Per punteggi da 45 a 60, si assegna un'indennità di posizione pari a € 7.750,00;
- Per punteggi da 61 a 75, si assegna un'indennità di posizione pari a € 9.550,00
- Per punteggi da 76 a 90, si assegna un'indennità di posizione pari a € 11.878,20;
- Per punteggi da 91 a 93 si assegna un'indennità di posizione pari a € 12.911,00
- Per punteggi da 94 a 100, si assegna un'indennità di posizione pari a € 16.000,00.

Per incarichi di posizione organizzativa conferiti a dipendente di altro Ente utilizzato a tempo parziale, la retribuzione di posizione relativa alla stessa, determinata in base alla presente scheda, viene maggiorata di una percentuale pari al 4%.

Qualora il fondo disponibile non sia sufficiente per l'erogazione degli importi previsti per singole fasce di graduazione ed eventuale maggiorazione di cui al periodo precedente, si provvederà alla riduzione proporzionale del valore di ciascuna posizione sino a concorrenza del suddetto fondo.

I Responsabili dei servizi in ordine alla proposta di deliberazione esprimono i seguenti pareri	
	<p>Il Responsabile del Servizio Amministrativo Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18/08/2000, n. 267 esprime parere di regolarità tecnica: FAVOREVOLE Il Responsabile del Servizio Dott.ssa Giovanna Sabbarese</p>

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Nino Di Fonso

IL SEGRETARIO COMUNALE
Maria Giovanna Maturo

Il Segretario Comunale

Certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs.267/00:

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (. .) - Art.134, comma 3° del D.Lgs 267/00.

X

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs 267/00

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Maria Giovanna Maturo

Il Responsabile del Servizio dichiara che la presente delibera è stata:

pubblicata il giorno 23.05.2019 per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*) ed è stata comunicata ai capigruppo consiliari (*art. 125, del T.U.n. 267/2000*).

Torino Di Sangro li,23.05.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO